



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 26/02/2020

Interpellanza prot. n. 2893 del 12/02/2020, a firma della Consigliera Piccolo inerente la sicurezza all'interno del cimitero Comunale e la carenza di attrezzature, art. 55 del Regolamento.

L'anno duemilaventini, il giorno 26 del mese di Febbraio alle ore 18.30, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
REGOLO	NUNZIATINA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
CIAVOLA	ANGIOLETTA
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
	x
	x
	x
	x
	x
x	
	x
	x
	x
	x
x	
x	
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il V. Segretario Generale D.ssa **GIUSEPPA FERRAUTO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto al decimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Interpellanza prot. n. 2893 del 12/02/2020, a firma della Consigliera Piccolo inerente la sicurezza all'interno del cimitero Comunale e la carenza di attrezzature, art. 55 del Regolamento".

Presidente: passo la parola alla Consigliera.

Consigliera Piccolo: anche questa volta ci sono pervenute delle segnalazioni, per quanto riguarda il cimitero. Io sono andata personalmente a vedere, a controllare, com'era perché anche se una va, frequenta quelle zone, ma non va a controllare tutto, a guardare tutto. Ora mi facevano notare che soprattutto nella zona del cimitero nuovo, dicevano che si chiama zona C, entrando all'ingresso del cimitero nuovo sulla destra, praticamente c'è tutta quella parte di nicchie, dove non c'è più il marmo, il cemento è sparito, sono rimasti solamente ferri arrugginiti e sembra veramente decadente sul vero senso della parola. Ci sono addirittura alcune lastre di marmo, che sembra quasi che siano per cadere, cioè manca poco che arrivano a terra e, quindi, tutta quella zona sembra abbandonata, poco curata, oltretutto potrebbe essere pericoloso per chi va lì a trovare i propri cari. Un'altra cosa abbastanza pericolosa, a mio avviso, è che nell'altra parte, la parte vecchia, se così la possiamo chiamare, dove ci sono tutte le tombe, c'è un'infinità di fili che passano fra una tomba e l'altra, sono tutti i fili volanti che non sono adeguatamente coperti; anche quelli a mio avviso sono pericolosissimi, perché basta che un signore, un vecchietto o comunque chiunque inciampi lì, si massacra perché ci sono spigoli da tutte le parti, quindi è veramente... lo ho fatto delle foto, ho mandato anche alcune foto. Sinceramente non ci credo, quando me l'hanno detto, non pensavo che era veramente così importante il problema, e questo per quanto riguarda le cose strutturali. E poi mi dicevano che per quanto riguarda anche le attrezzature c'è una carenza, non ci sono dei sollevatori, mi sono fatta un po' una cultura in questi giorni, i sollevatori per tumulare le salme nella parte alta, ad esserci ci sono, però anche lì sono abbandonati, messi in degli angoli, arrugginiti, non funzionano e, quindi, gli operatori si devono attrezzare nel modo migliore possibile per poter svolgere il lavoro. Inoltre parlavano anche delle celle, che anche queste sono obsolete e spesso hanno bisogno di manutenzione e, quindi, sono una serie di problemi. Chiedevamo se voi eravate a conoscenza di queste problematiche, e se si ha intenzione di fare qualcosa per poter risolvere il problema. Colgo l'occasione per dire, non so magari vuole rispondere e poi continuo? okay a proposito sempre del problema cimitero, all'ingresso c'è un avviso che ha fatto lei, lo leggo così evito di sbagliare, di dire una cosa per un'altra. Si avvisa la cittadinanza che è assolutamente vietato agli utenti effettuare gli allacci delle lampade votive autonomamente, ed utilizzare le lampade che non siano quelle fornite dalla ditta affidataria del servizio. Il Comune provvederà alla disattivazione degli allacci abusivi, e ogni forma di illuminazione non autorizzata. Tutti coloro che avessero agito autonomamente dovrebbero recarsi presso gli uffici, nei giorni... agli orari... per regolare la loro posizione, la mancata regolazione comporterà il distacco degli allacci. Quindi questo è un avviso... mi sono fatta spiegare anche questo, cosa voleva dire. In pratica ho visto che ci sono in alcune tombe, dei pannellini solari, e mi è stato spiegato che c'è stato un vuoto tra la vecchia ditta e la nuova, ed essendo rimaste al buio, le persone si erano attrezzate con questi aggeggini, per avere comunque l'illuminazione. Quindi chiedevo come mai ora questo avviso? c'è stata una convenzione particolare? volevo delle spiegazioni anche in proposito, grazie.

Sindaco: allora, partiamo dalle attrezzature. In effetti noi abbiamo un sollevatore per consentire le sepolture, ma grazie a Dio uno basta.

Consigliera Piccolo: scusi se la interrompo, quell'uno che funziona è in una parte che serve dove ci sono le nicchie che hanno...

Sindaco: ascolti, noi abbiamo un sollevatore, che serve per fare le sepolture nelle zone alte..., ed è sufficiente un sollevatore. Quelli di cui parla lei che sono messi accantonati, quelli sono sollevatori di vecchia generazione, che sono quelli ancora a manovella, che non solo non funzionano ma non vale neanche la pena risistemarle. Quindi un sollevatore c'è, poi nei limiti della possibilità delle spese che possiamo sostenere, magari prevedere o poter avere in futuro un ulteriore sollevatore, però grazie a Dio non è che abbiamo questa necessità di avere contemporaneamente più di un sollevatore, per contemporaneamente seppellire i nostri defunti nello stesso giorno e tutti nelle posizioni alte

Consigliera Piccolo: e questo si può spostare nelle altre parti?

Sindaco: penso di sì, perché sennò come avviene ora la sepoltura, almeno queste sono le notizie che gli uffici mi hanno fornito, però dico nulla vieta che io adesso andrò a verificare se come dice lei, ci sono

problemi particolari per alcune zone del cimitero, ma sicuramente il sollevatore sarà posto proprio nella zona dove ci sono le parti più alte dei loculi per poter fare le sepolture.

Consigliera Piccolo: per come l'ho visto io non è molto agevole spostarlo da lì a un'altra parte.

Sindaco: non è agevole però non perché dobbiamo favorire, diciamo che sia agevole spostarlo ne possiamo prevedere 3, 4 in ogni zona del cimitero. Giustamente con quello che c'è, sì però non solo sono vecchi, sono di una generazione ormai superata, io penso anche superata anche dalle norme di sicurezza, perché sono quelle con la manovella, e quindi sicuramente per gli operatori sarebbe...

Consigliera Piccolo: prima c'erano, ora non servono più però ci sono stati.

Sindaco: ne possiamo comprare anche 20 e li mettiamo uno per ogni per ogni angolo del.... certo io capisco gli operatori che verrebbe comodo avere a disposizione ogni 20 metri un sollevatore, e non devono spostare il sollevatore. Però in un'economia molto risicata qual è, e quello che noi gestiamo, giustamente come in ogni famiglia, se è necessario affronteremo come le ho detto io, e valuteremo la possibilità di comprare anche un altro sollevatore, ma gli strumenti per poter oggi fare le sepolture, anche nelle zone più alte, ci sono al cimitero. Sicuramente imporrà agli operatori di spostare il sollevatore, se ne avessero uno ogni angolo certo, sarebbe molto più comodo, però ripeto in una programmazione anche economica se riteniamo che questa sia una spesa prioritaria rispetto ad altre, io non ho nulla in contrario di prenderla in considerazione, anche di acquistare dieci sollevatori. Quindi possiamo valutare questo discorso, e poi vediamo, eventualmente, di valutare appunto la possibilità di acquistare un ulteriore sollevatore, qualora gli uffici mi dicono che sia necessario. Poi per quanto riguarda le celle frigorifere obsolete, sì sono datate nel senso che non sono di ultima generazione, però sono funzionanti, sono state rimesse a posto, a norma, quindi assolvono a norma di legge quella che è la funzione che devono svolgere. Quindi fino a quando è possibile mantenere queste celle frigorifere, che consentono di mantenere gli standard di legge, come celle frigorifere, magari come dicevo prima se abbiamo da investire qualcosa, magari la investiamo in qualche altra cosa. Se ci dovesse essere una necessità, perché tra l'altro per noi è un obbligo avere funzionante le celle frigorifere, nel momento in cui ci renderemo conto, gli uffici segnaleranno che non è più possibile con queste celle garantire le norme di sicurezza igienico sanitarie, cioè quello che le norme prevedono, giustamente vuol dire che programmeremo anche di dover affrontare una spesa e, magari, acquistare nuove celle frigorifere. Per quanto riguarda i loculi, in effetti c'è questa parte di schiera di loculi che ha avuto delle infiltrazioni di acqua, l'ufficio ha già provveduto a svellire e a mettere in sicurezza e, quindi, successivamente sarà programmato l'intervento che risolva il problema delle infiltrazioni, perché è stato un problema di infiltrazione questo. Quindi abbiamo proceduto alla messa in sicurezza e, spero quanto prima, di impegnare delle somme per poter risolvere anche dal punto di vista estetico e di decoro, queste... dicendo che gli interventi di competenza dell'ente, sono quelli appunto strutturali, poi per quanto riguarda le singole lapidi devono essere i singoli concessionari che devono provvedere. Per quanto riguarda il discorso delle lampade votive, allora noi dobbiamo pensare che in effetti, al cimitero i cittadini sono titolari di concessioni, ma il proprietario del cimitero che deve garantire anche il decoro è sempre il Comune, e quindi c'è il regolamento comunale. Perfetto! la Consigliera giustamente mi fa notare. Il fatto di consentire in modo diciamo incontrollato la possibilità che ogni cittadino possa mettere delle lampade votive diverse l'uno dall'altro, non darebbe decoro al luogo di culto, quindi tra l'altro ci fu, come diceva lei benissimo, un breve periodo di vacatio, in cui il vecchio concessionario delle lampade votive lasciò il servizio, quindi ci fu la gara pubblica, ci fu in questo periodo da parte di qualcuno, in modo diciamo del tutto arbitrario e abusivo, perché non hanno mai chiesto nessuna autorizzazione al Comune, perché non l'avrebbe potuta concedere, l'installazione di queste lampade diciamo autonomamente, che sono completamente difformi e staccate anche dall'impianto. Sono tutte lampade solari se non sbaglio.

Consigliera Piccolo: per quello che ho potuto vedere, le lampade sono identiche a quelle che ci sono, c'è solamente un pannellino accanto che collega, ma non hanno cambiato le lampade, o fatto una cosa...

Sindaco: in effetti, quando poi noi abbiamo fatto la gara per la concessione del servizio, giustamente la società che ha partecipato alla gara, ha partecipato giustamente pensando che, come per legge, che lì ci sia una riserva assoluta da parte del Comune, di porre e, quindi, non può ognuno autonomamente mettersi le lampade come crede, se no la ditta concessionaria non avrebbe neanche "l'interesse" di fare gli impianti, e poi si correrebbe il rischio come le dico io, che ognuno la possa mettere in un modo diverso, ognuno dall'altro e questo non è possibile, non è consentito anche per garantire il decoro del luogo di culto.

Devono essere regolamentati, guardi è così, perché se lei la mette gialla o rossa poi... scusi non riesco a farmi capire. E' il principio che non funziona, non è il fatto che sono uguali, ma il principio è che non funziona, non si può autonomamente mettere le lampade che ognuno di noi ritiene opportuno. Perché lì ripeto è un luogo di culto, e il decoro passa anche dall'uniformità di queste forme di rispetto per i nostri defunti: è questo è il principio! non può esserci anarchia all'interno, perché se no ognuno sarebbe libero di mettere lampade come meglio crede. Questo principio non può passare, non è consentito! ma questa è la legge che lo dice, lì qualsiasi servizio, anche quello della lampada votiva è una concessione di un servizio pubblico, che non possono esercitare liberamente chiunque voglia, si deve passare attraverso una gara pubblica, così come è stata fatta. Chi ha scelto soluzioni diverse, le ha scelte in violazione di norme, che sono norme anche regolamentari che noi ci siamo dati e, quindi, il Comune non può "consentire" questo tipo di comportamento. Attenzione, io non entro nel merito che non siano consone o che non siano idonee, ma è un problema anche di rispetto delle leggi, il discorso di lampade votive è una concessione di un servizio pubblico a tutti gli effetti. Quindi deve essere regolamentata dai regolamenti interni, noi abbiamo un regolamento che disciplina questo, e i cittadini si devono attenere a questo tipo di regolamento, per evitare anche speculazioni nei confronti di chi, non essendo concessionario, ha installato, o vende le installazioni che non siano disciplinate dai regolamenti comunali. Per quanto riguarda il discorso dei fili, in effetti c'è da dire una cosa. I fili della sicurezza, per quanto riguarda l'energia elettrica, stiamo parlando di fili che sì, sono a bassa tensione, però il pericolo è quello che è; in effetti ancora in alcune zone si deve intervenire per sistemare questi fili, e faremo in modo che la ditta concessionaria del servizio, provveda quanto prima a sistemare queste... Però le posso garantire che uno dei problemi che l'Amministrazione sta avendo, è proprio legato a quell'anarchia diciamo delle lampade votive autonomamente apposte nel... perché giustamente la ditta che deve fare gli investimenti anche per la messa in sicurezza e per intubare tutte queste... giustamente ha bisogno di un x numero di utenze. Se queste utenze incominciano a diminuire perché ognuno ha fatto di testa propria, non si può garantire un servizio consono e degno per il luogo di culto. Quindi anche il decoro passa da questo..., è così, chi deve fare l'investimento, lo può fare avendo una previsione di tot utenze, se queste utenze autonomamente decidono di mettersi per i fatti propri, chi deve fare l'investimento di intubare, non lo può fare, è anche un principio economico, quindi per questo le dico non possiamo consentire l'anarchia di questo tipo di servizi all'interno del cimitero, nel modo più assoluto, perché andrebbe a discapito del servizio generale di tutto il servizio all'interno del cimitero, non del solo dei singoli.

Presidente: penso che il Sindaco ha risposto in modo esaustivo alle numerose domande alla Consigliera Piccolo.

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0002893 - Arrivo
del 12-02-2020
Categoria 2 Classe 4



MoVimento5Stelle Carlentini

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Carlentini

Al Segretario Generale del Comune di Carlentini

Oggetto: **Interpellanza** Consiliare inerente la sicurezza all'interno del cimitero comunale e la carenza di attrezzature, art.55 del regolamento.

La sottoscritta Piccolo Sandra Lucia, in qualità di Consigliere comunale e di Portavoce del MoVimento5Stelle;

Comunica

Di essere venuta a conoscenza a seguito di diverse segnalazioni, che il nostro cimitero comunale presenta diverse problematiche riguardanti:

- **la carenza di attrezzature** quali: sollevatori per poter tumulare le salme nella parte superiore delle nicchie, scale ecc...;
- **la presenza di celle frigorifere obsolete e poco funzionali;**
- **la carenza di manutenzione dei loculi;**
- **la presenza di alcuni cavi elettrici non adeguatamente fissati;**

Tutto ciò mette a rischio l'incolumità dei cittadini che potrebbero incorrere in incidenti e potrebbe causare il difficile svolgimento del lavoro da parte degli operatori.

Inoltre mi è stata segnalata la mancanza di personale specializzato e una scarsa pulizia.

Per quanto sopra **PRESENTA INTERPELLANZA.**

(Ai sensi dell'art. 55 del regolamento del consiglio Comunale)

Chiede di sapere se l'amministrazione ha intenzione di prendere dei provvedimenti in merito per garantire la sicurezza degli utenti e un maggior decoro del luogo.

Allego di seguito delle foto per dare testimonianza di quanto detto.

Pertanto chiede che la stessa venga trattata nel prossimo Consiglio Comunale.

Carlentini 12/02/2020

Portavoce al Consiglio Comunale per il MoVimento5Stelle
Sandra Lucia Piccolo

213

CATALANCO

N. 12 4 1902

DELLO GIUSEPPA
1905 M. 3 8 1979





217

SPANOLO GIUSEPPA
N. 19 6 1915 M. 3 8 1979

213

CATALANO
N. 12 4 1902







N. 21

LA MO

148

166

AME
GIUSE

22

26

AMATO ALFIO
FU GIUSEPPE
1913 1972

286



FUCCIO LUIGI
N. 9 4 1906 M. 16 12 1969





FUCCIO
SEBASTIANO

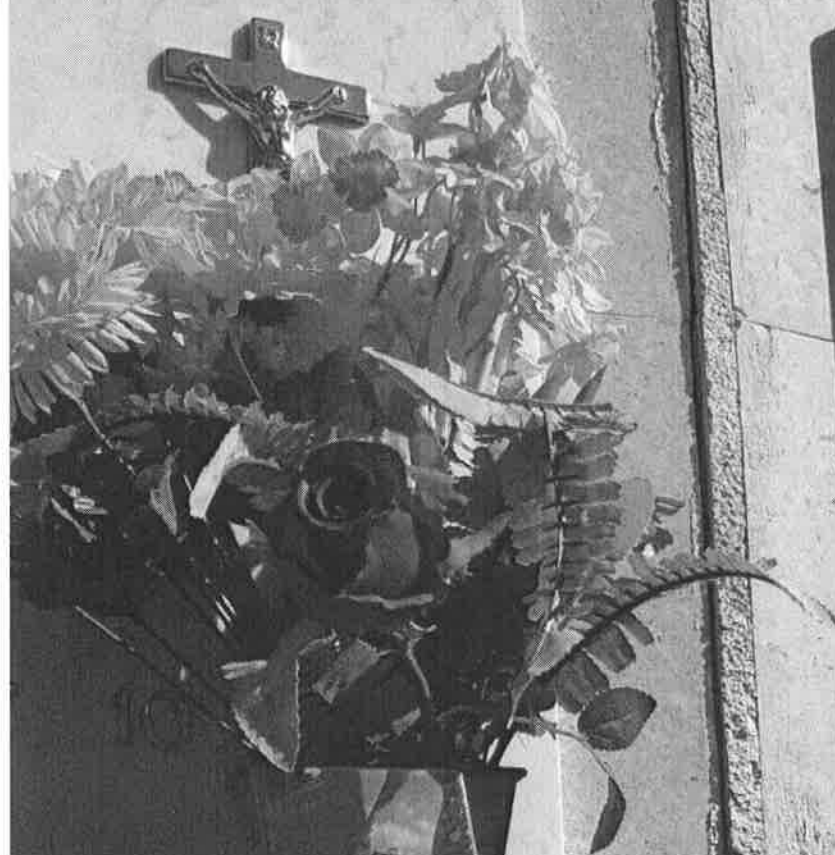
N 16 4 1908

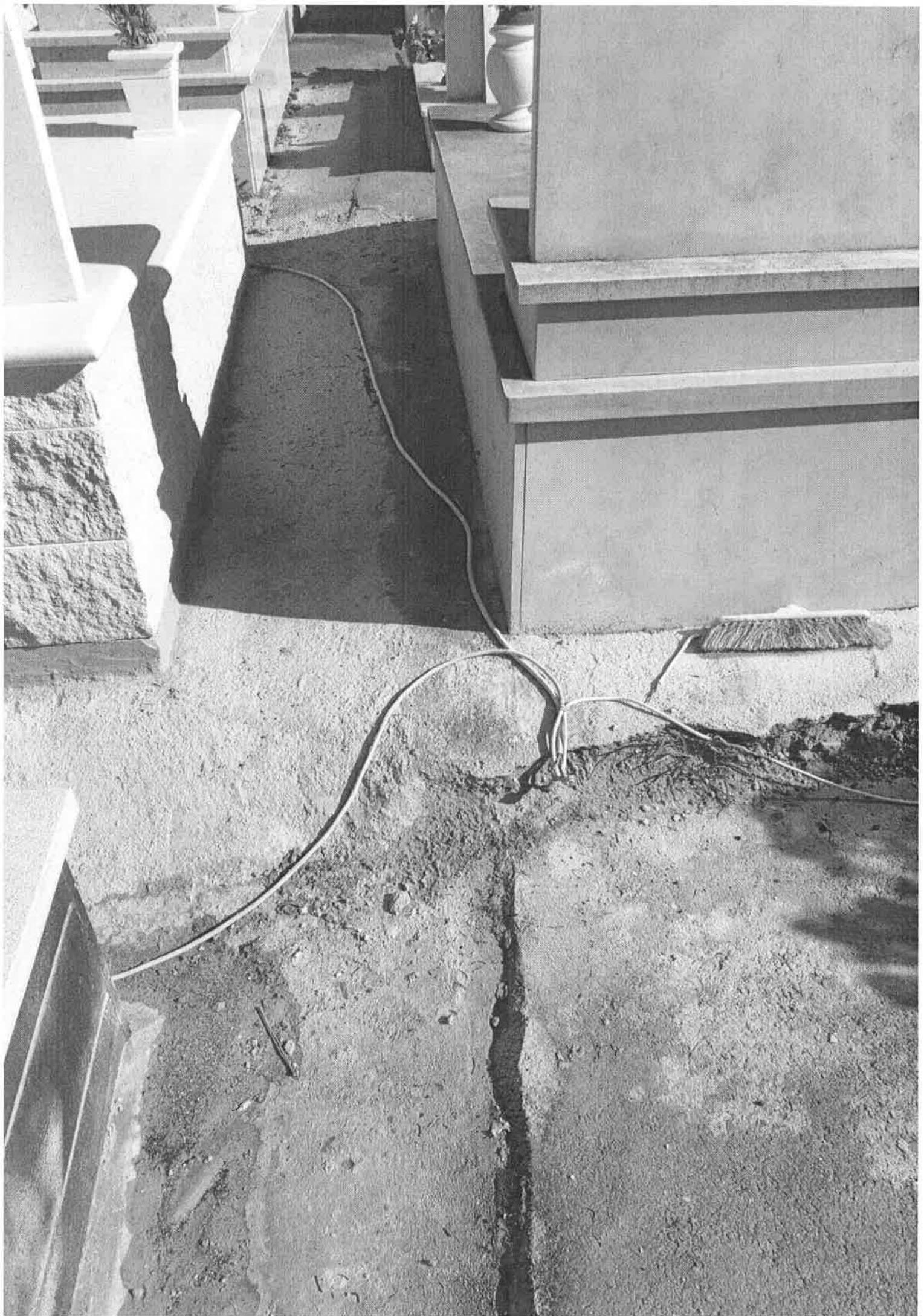
M 21 8 2004

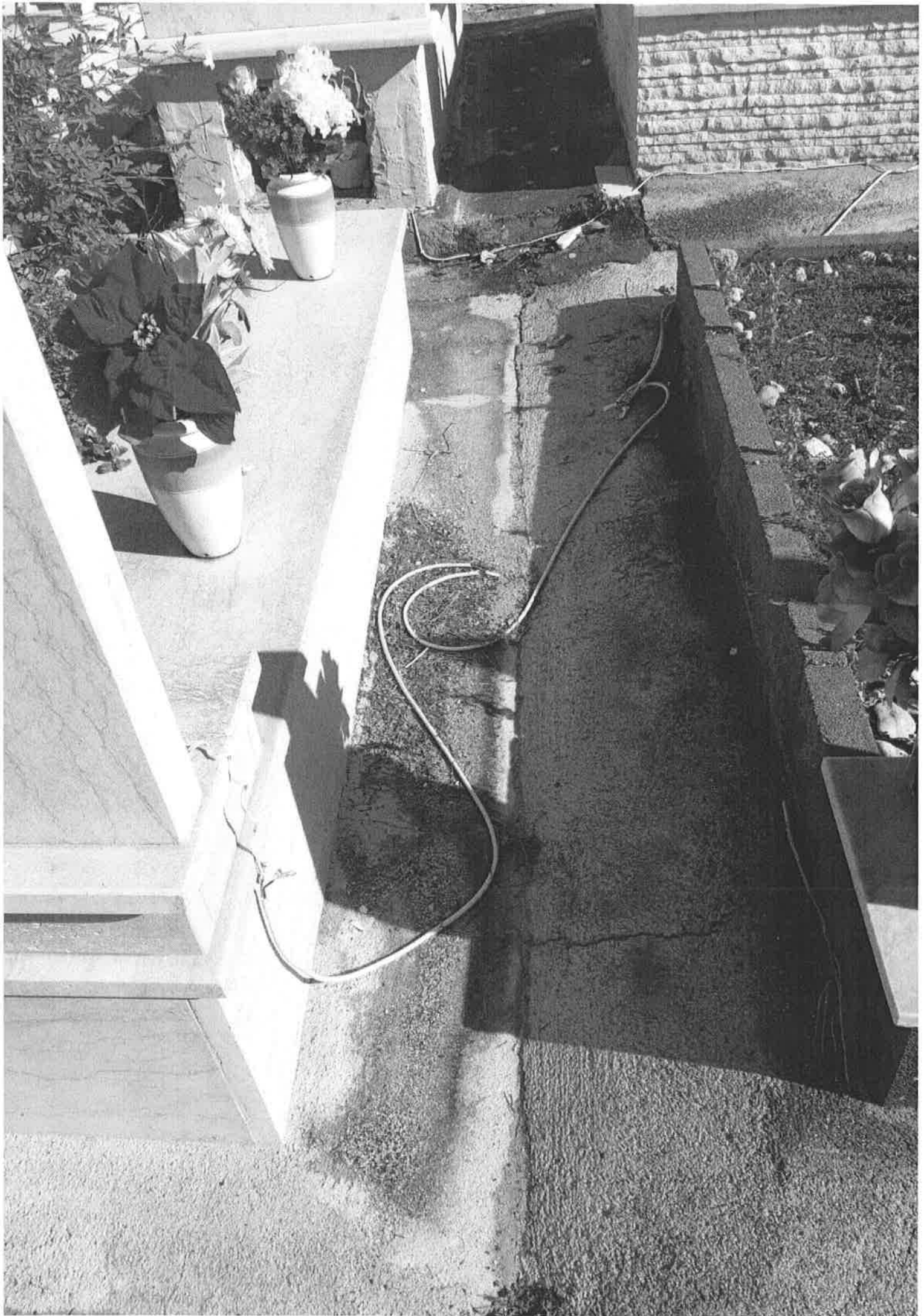


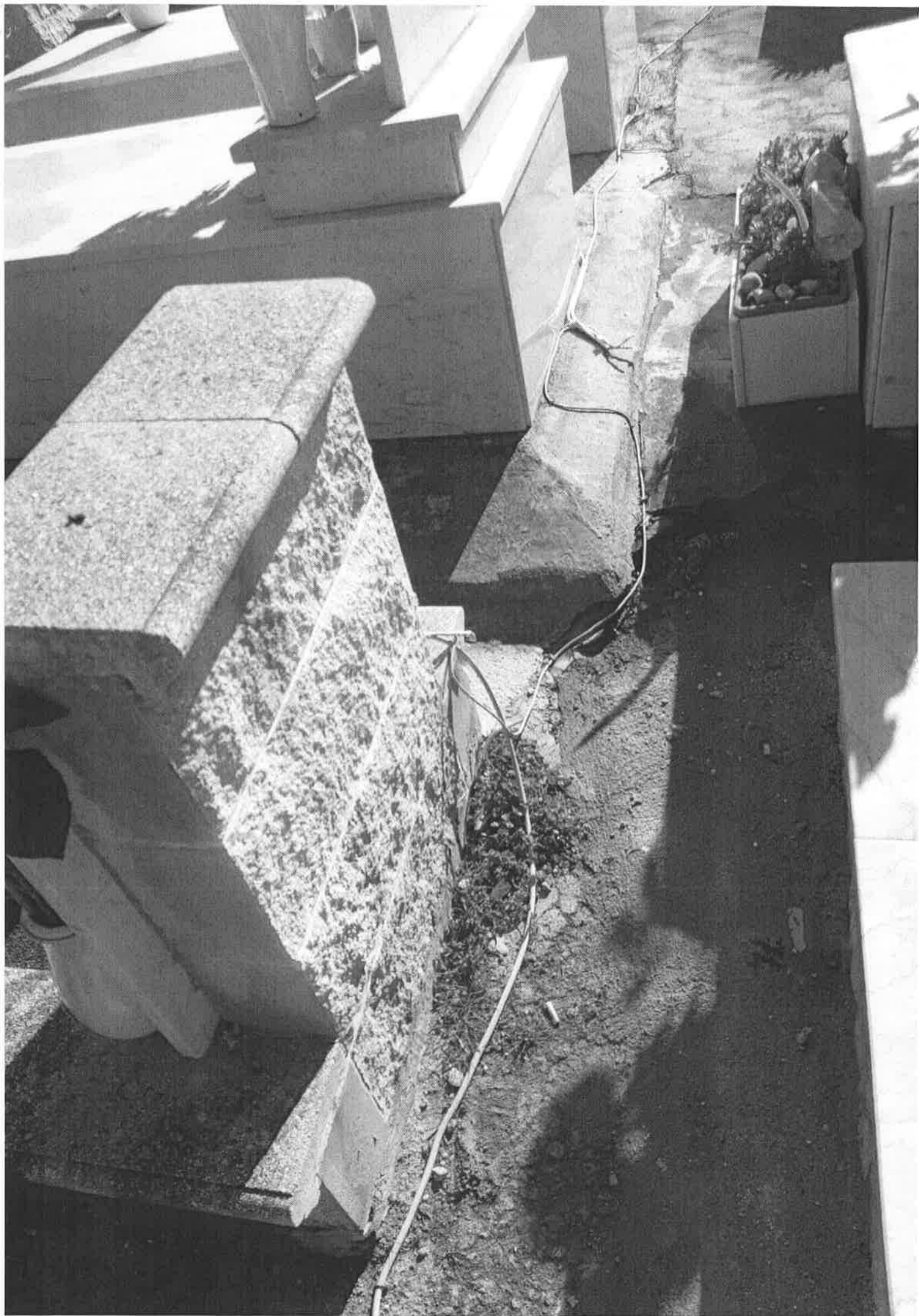
143

ATANASIO











Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Rag. MARIA ROSA RIPA

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL V SEGRETARIO GENERALE
D.ssa GIUSEPPA FERRAUTO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. DANIELE GIAMPORCARO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL V SEGRETARIO GENERALE
D.ssa GIUSEPPA FERRAUTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____